



Corso Pratico di Diritto

RIASSUNTI PRATICI DI DIRITTO SANITARIO

Sito web: www.corsopratico.webnode.it

Email: corsopraticodiritto@gmail.com

INDICE

1. La tutela della salute nella Costituzione
2. Le riforme degli anni '60 e '70
3. Le riforme degli anni '90
4. L'organizzazione ministeriale della salute
5. Il consiglio superiore di sanità e l'istituto superiore di sanità
6. L'Agenzia italiana del farmaco e l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali
7. Gli istituti di ricovero e cura
8. La Croce Rossa Italiana
9. Il Servizio Sanitario Regionale
10. I Patti per la salute e i piani sanitari
11. L'azienda sanitaria locale
12. Il sistema ospedaliero
13. I livelli essenziali di assistenza (LEA)
14. Le tipologie di interventi assistenziali e sanitari
15. La sanità digitale
16. La compartecipazione alla spesa sanitaria
17. Il trattamento dei dati relativi alla salute
18. I controlli sulle aziende sanitarie
19. Il diritto alla salute in Europa
20. La qualità dell'assistenza sanitaria
21. Le strutture sanitarie private
22. L'igiene pubblica e privata
23. I medicinali per uso umano
24. I medicinali omeopatici, veterinari e la farmacovigilanza
25. Le trasfusioni e i trapianti
26. Il personale del servizio sanitario nazionale
27. Il rapporto di lavoro
28. La responsabilità disciplinare
29. La dirigenza sanitaria
30. La formazione professionale

RIASSUNTI PRATICI DI DIRITTO SANITARIO

- 31.** La responsabilità in ambito sanitario
- 32.** Le professioni sanitarie

LA TUTELA DELLA SALUTE NELLA COSTITUZIONE

Il **diritto alla salute** viene configurato per la prima volta nella Costituzione italiana, all'art. 32, in base al quale la Repubblica tutela la salute come diritto fondamentale dell'uomo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Il diritto alla salute può essere inteso in **due sensi**:

- ✓ Come **diritto soggettivo a non subire lesioni dell'integrità psico-fisica**;
- ✓ Come **diritto a prestazioni positive** nei confronti dei pubblici poteri, che si concretizza nella pretesa di un'assistenza sanitaria effettiva al singolo individuo.

In particolare, il **diritto alle prestazioni sanitarie** è stato attuato con la **L. 833/1978**, istitutiva del **Servizio sanitario nazionale** e la quale ha esteso a tutti, anche ai non indigenti, il **diritto alle cure gratuite**.

I **principi** posti alla base del servizio sono:

- La **globalità delle prestazioni**;
- L'**universalità dei destinatari**;
- L'**uguaglianza dei trattamenti**.

Gli **obiettivi** da raggiungere sono la promozione e la tutela della salute di tutta la popolazione, senza distinzioni di condizioni individuali.

Lo **strumento** previsto dal legislatore per assicurare le prestazioni è rappresentato da una **struttura organizzativa** volta a coprire in maniera capillare il territorio nazionale attraverso la rete di Aziende sanitarie locali.

Al **comma 2**, l'art. 32 pone **due limiti** all'attività sanitaria dello Stato:

- Solo la **legge** può obbligare l'individuo ad un determinato trattamento sanitario (**riserva assoluta di legge**);
- Il legislatore pone il divieto di violare i limiti imposti dal **rispetto della persona umana**: un'eventuale legge ordinaria che preveda interventi sanitari che violino i limiti imposti dal rispetto della persona umana, sarebbe viziata da **incostituzionalità**.

L'**art. 38, comma 2**, dispone che i lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortuni, malattia, invalidità, vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Si tratta, dunque, di un **diritto ad assicurarsi contro i rischi** ai quali va soggetta la loro capacità lavorativa per infortuni, malattie professionali e non, invalidità.

***** FINE ANTEPRIMA *****